



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AE
Indirizzo Design (curv. industria)

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 8/05/2026

INDICE

INDICE	1
Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo artistico “Alessandro Vittoria”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
Presentazione della classe	5
Composizione del Consiglio di Classe	5
Continuità docenti	5
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	5
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	7
Percorso formativo	8
Quadro orario	8
Programmazione del Consiglio di classe	9
CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	9
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	10
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	11
Indicazioni sulla valutazione	12
Criteri di valutazione di fine anno	12
Criteri di attribuzione del credito scolastico	15
Simulazioni prove d’esame	15
Allegati	

1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione del Liceo artistico "Alessandro Vittoria"

Con la riforma scolastica del 1970 veniva istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata che dava libero accesso ai corsi universitari. All'epoca la scuola presentava tre indirizzi formativi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative in rapporto all'utenza del territorio. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno; sono state poi attivate le minisperimentazioni della Lingua Inglese e della Matematica con Informatica, pur nella forma dell'opzionalità.

Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale con gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione con l'indirizzo di Virtual Design. I tre corsi adottavano una struttura di tipo liceale che si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata a indirizzo sperimentale che dava accesso all'università. Infine il corso di Arte del Metallo ha assunto la nuova denominazione di Arte dell'oreficeria.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata definitivamente attuata la delibera della Giunta Provinciale del 2005 e l'Istituto ha formato, assieme al Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento e all'Istituto d'Arte "Depero" di Rovereto il nuovo "Istituto delle Arti di Trento e Rovereto", dando quindi avvio alla riforma dell'istruzione artistica con l'istituzione del nuovo Liceo artistico con gli indirizzi di Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (curvature dei metalli e oreficeria, industria, arredamento e legno). L'istituto Vittoria, diventato quindi liceo, non ha tuttavia perso le proprie peculiarità: ad una formazione di tipo liceale nel comparto umanistico-scientifico si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione, formando professionisti dell'arte che nel corso del quinquennio maturano una consapevolezza del lavoro creativo in tutte le sue sfaccettature, dall'ideazione alla realizzazione pratica.

Il Liceo artistico Vittoria è quindi in grado di offrire agli studenti un'esperienza di lavoro pratico, completa e aggiornata, nei settori più tradizionali così come in quelli più d'avanguardia, grazie a laboratori curati e mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle tecnologie più recenti. La

completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Vittoria consente allo studente, al termine dell'Esame di Stato, un ampio ventaglio di possibilità di prosecuzione della propria formazione in qualsiasi ambito universitario, con specializzazioni in specifici campi artistici o tecnici o con l'accesso al mondo del lavoro.

Il Liceo artistico "A. Vittoria" consta di quattro sedi, una sede principale sita in via Zambra 3, una succursale in via Disertori 60, una presso il palazzo Mesa Verde in via Pranzelores 31 e una presso il complesso il Trifoglio in via Trener 8.

1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica e matematica

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Area linguistica e comunicativa

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

Area storico-umanistica

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costitutivi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

Area storico-artistica

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

Area di indirizzo: Design – Liceo “Vittoria” (curvature: Arredamento e legno / Metalli e oreficeria / Industria)

- conoscere le radici storiche, le linee di sviluppo, le diverse forme espressive dei vari ambiti/settori di produzione del design e delle arti applicate;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nell'elaborazione progettuale, in riferimento agli specifici settori di produzione;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse, declinabile negli specifici settori di produzione;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto, esigenze commerciali;
- essere in grado di gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale, dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie, strumentazioni e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

2. Presentazione della classe

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.ssa	Claudia Boscolo Contadin
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.ssa	Caterina Gabutti
Matematica	prof.	Fabrizio D'Ignoti
Fisica	prof.	Fabrizio D'Ignoti
Storia	prof.ssa	Francesca De Tomas
Filosofia	prof.ssa	Francesca De Tomas
Storia dell'Arte	prof.ssa	Manuela Negri
Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa	Martina Librizzi
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Michele Tomasi
Discipline progettuali design	prof.ssa	Elisa Burnazzi
Laboratorio di indirizzo	prof.ssa	Giovanna Carmela Defranco
	prof.	Claudia Zanella
	prof.	Edoardo D'Agostino
Dirigente Scolastico	prof.ssa	Daniela Simoncelli

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Claudia Boscolo Contadin	Claudia Boscolo Contadin	Claudia Boscolo Contadin
Lingua e cultura straniera inglese	Caterina Gabutti	Caterina Gabutti	Caterina Gabutti
Chimica dei materiali	Simona Maggini	Simona Maggini	
Matematica	Vittorio Altafini	Federica Fox	Fabrizio D'Ignoti
Fisica	Vittorio Altafini	Mattea Faldelli	Fabrizio D'Ignoti
Storia	Francesca De Tomas	Francesca De Tomas	Francesca De Tomas
Filosofia	Francesca De Tomas	Francesca De Tomas	Francesca De Tomas
Storia dell'arte	Manuela Negri	Manuela Negri	Manuela Negri
Scienze motorie e sportive	Marisa Dallabetta	Carolina Dicicco	Martina Librizzi
Religione cattolica e attività alternative	Luisa Lembo	Luisa Lembo	Michele Tomasi
Discipline progettuali design	Carla Zancanella	Elisa Burnazzi	Elisa Burnazzi
Laboratorio del design	Giovanna Carmela Defranco	Giovanna Carmela Defranco	Giovanna Carmela Defranco
	Claudia Zanella	Claudia Zanella	Claudia Zanella
	Edoardo D'Agostino	Edoardo D'Agostino	Edoardo D'Agostino

2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti

La classe è composta da 18 alunni, una dei quali ha interrotto la frequenza nel primo quadrimestre per motivi personali, anche se risulta ancora regolarmente iscritta alla classe quinta.

Il gruppo classe è suddiviso in due livelli. Una parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un livello eccellente e si è distinta per impegno costante, partecipazione attiva alle proposte didattiche, buone capacità intuitive e di rielaborazione critica e ha contribuito in modo costruttivo al dialogo educativo. Accanto a questo gruppo, sono presenti alcuni alunni più fragili, che mostrano una partecipazione più passiva o discontinua e necessitano talvolta di sollecitazioni e supporto per mantenere continuità nello studio. In alcuni casi, gli strumenti espositivi, in particolare nella forma orale, si sono dimostrati carenti.

La classe ha sempre frequentato con regolarità le lezioni, partecipando attivamente e dimostrando interesse verso tutte le materie e un particolare coinvolgimento nelle discipline di indirizzo. Si distingue per lo spiccato impegno nello studio e la serietà con cui ha affrontato il percorso dell'indirizzo Design e Industria. Nei confronti dei docenti tutta la classe ha sempre manifestato un atteggiamento maturo e rispettoso delle regole condivise.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a numerose iniziative e attività, dimostrando sempre interesse per le proposte che sono state presentate loro. In particolare, nel maggio di quest'anno gli studenti hanno esposto gli oggetti realizzati nell'ambito del laboratorio di Discipline progettuali e Design presso il Vittoriale degli Italiani, nel contesto di un progetto che ha coinvolto alcune classi del liceo.

Nelle **discipline umanistiche (Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Filosofia, IRC)** in generale, il clima di lavoro è sempre stato sereno e aperto al dialogo educativo, ed è stato favorito dalla continuità didattica, elemento che ha consentito di costruire nel tempo una relazione educativa solida e un'efficace conoscenza delle dinamiche interne al gruppo. Si tratta di una classe eterogenea, ma nel complesso, motivata allo studio, rispettosa delle regole e generalmente collaborativa nello scambio educativo, anche se permangono alcune dinamiche di frammentazione interna: si evidenzia infatti la formazione di gruppetti tendenzialmente poco aperti allo scambio con il resto della classe, aspetto che ha richiesto nel tempo interventi mirati a favorire una maggiore integrazione. La classe ha, tuttavia, partecipato sempre con coinvolgimento alle attività, manifestando anche interesse autonomo per proposte di ordine culturale e artistico.

Per quanto riguarda la L2, la classe si è sempre dimostrata impegnata sia in aula sia nello studio autonomo e nella rielaborazione personale. Il profitto è in generale buono; spicca un gruppo di studentesse e studenti che è molto maturato nel corso del triennio, raggiungendo risultati ottimi e ottenendo certificazioni linguistiche (8 in totale nella classe tra C1, B2 e B1). Un piccolo gruppo di studenti presenta alcune fragilità, soprattutto nelle competenze di speaking e produzione attiva. Una alunna è in possesso della certificazione di tedesco di livello A2. La frequenza è stata complessivamente regolare per la maggior parte della classe.

Nelle **discipline scientifiche (Matematica e Fisica)** la frequenza della classe è stata regolare. La maggior parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi didattici previsti, acquisendo le competenze di base e dimostrando di saper applicare alcuni strumenti matematici nella risoluzione di problemi. Il clima durante le lezioni è stato costruttivo e sereno; gli studenti, generalmente, hanno collaborato in modo consapevole e partecipe. Tuttavia, non mancano lacune o consolidamenti solo parziali, imputabili probabilmente, almeno in parte, all'avvicendamento dei docenti di Matematica e Fisica nel triennio, che ha comportato alcune discontinuità didattiche e metodologiche. Nonostante ciò, il gruppo classe ha dimostrato la capacità di adattarsi ai diversi approcci metodologici e di mantenere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Nelle **discipline di indirizzo (Discipline progettuali e laboratori di Design)** il percorso del quinto anno è stato finalizzato al consolidamento delle competenze progettuali, teoriche e tecniche proprie dell'indirizzo. Nel complesso, il gruppo classe ha mostrato un buon livello di autonomia, reagendo positivamente alle sfide progettuali e alla complessità crescente, richieste dall'anno conclusivo. La frequenza è stata generalmente regolare, permettendo uno svolgimento coerente del programma di laboratorio e di progettazione. Si segnalano, tuttavia, casi di assenze e ritardi da parte di alcuni studenti, che comunque non hanno compromesso in modo irreversibile l'apprendimento. Il comportamento è stato corretto e partecipativo, con un atteggiamento rispettoso delle regole di convivenza civile e della sicurezza nei laboratori. L'impegno è stato nel complesso buono. Buona parte degli alunni ha mostrato interesse per la progettazione industriale, dedicando tempo alla ricerca di soluzioni funzionali, estetiche e attente all'aspetto emozionale.

La classe si è dimostrata ottimamente aperta al dialogo, propositiva durante le revisioni progettuali e capace di recepire le osservazioni critiche e imparare dagli errori. La partecipazione è stata attiva, con un buon livello di autonomia, specialmente nella fase di ideazione, caratterizzata anche da particolare originalità. Il rendimento scolastico è risultato complessivamente buono, con punte di eccellenza, in linea con le potenzialità della classe. La gran parte degli alunni ha acquisito le competenze previste a inizio anno, sia pur con livelli differenziati. Sono stati realizzati progetti di design in risposta a 8 temi proposti per le simulazioni d'esame. Gli studenti hanno, inoltre, acquisito la capacità di analizzare il rapporto tra progetto di design industriale e utente finale. Riguardo alle competenze acquisite, gli studenti sono in grado di gestire un processo progettuale (dal concept al prototipo), di elaborare tavole tecniche, rendering e modellazione 3D. Per alcuni alunni con B.E.S. si è reso necessario un supporto individualizzato per colmare lacune metodologiche, ottenendo comunque miglioramenti nel corso del secondo quadrimestre. Nelle attività laboratoriali la classe ha dimostrato ottime competenze nella gestione del "fare", collaborando efficacemente e mostrando curiosità per l'uso dei materiali (compresi quelli bio-based) e delle tecnologie digitali (con uso della stampante 3D).

In **Scienze motorie** si è delineato un gruppo eterogeneo e maturo, capace di comprendere la propria corporeità, di rispettare le regole e di gestire il benessere fisico. La classe, particolarmente sportiva e volenterosa, mostra una combinazione di competenze motorie consolidate, una partecipazione attiva e un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano.

2.4 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione degli studenti con B.E.S. è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti 5 alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES B). È inoltre presente una alunna non italoфона.

Per un approfondimento sui singoli casi si rimanda alle relazioni allegate.

Relativamente al supporto offerto dai docenti per una didattica inclusiva durante quest'ultimo anno, si possono menzionare le seguenti azioni didattico-pedagogiche: è stata concordata la compensazione con prove orali di compiti scritti, l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali e cognitive, schemi), valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale. Sono inoltre stati predisposti tempi più lunghi nelle verifiche scritte oppure la riduzione dei quesiti per acquisizione di competenze test; l'uso di tabelle e procedure specifiche, sintesi, schemi condivisi con i docenti, durante le verifiche scritte e orali; l'uso della calcolatrice grafica, o del computer con foglio di calcolo e stampante, del computer con videoscrittura, di risorse audio e video, in particolare sintesi vocale, audiolibri e video didattici...) e di software didattici free.

È stato inoltre attivato un corso di potenziamento della lingua italiana L2 per lo studio per l'alunna non italoфона, in preparazione alla prima prova dell'Esame di maturità.

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

3. Percorso formativo

3.1. Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio del design			2	2	2
Discipline progettuali design					1
Totale ore	1	1	3	3	3

3.2. Programmazione del Consiglio di classe

Il consiglio di classe ha programmato e svolto le seguenti attività extra-curricolari:

- partecipazione al Progetto di ASL dal titolo "A tavola con d'Annunzio tra arte, design, piacere e delizie di Suor Intingola", organizzato da IPRASE in collaborazione con Fondazione Il Vittoriale per le Istituzioni scolastiche (Novembre 2025 - aprile 2026, Gardone Riviera BS, conclusosi con un evento finale e una mostra in cui gli studenti e le studentesse hanno presentato i modelli di set di posate a tema del progetto;
- partecipazione alle attività di ASL e Orientamento dal titolo "Itinerari di futuro", tenute dalla Trentino School of Management (TSM) presso la nostra scuola;
- due incontri con esperti esterni, riguardanti i servizi e le opportunità offerte da Agenzia del Lavoro e Centri per l'impiego e sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze trasversali (le soft skills)
- viaggio d'istruzione di due giorni a Venezia, dove sono state visitate la collezione Peggy Guggenheim, la casa di Carlo Goldoni e le Gallerie dell'Accademia.

3.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il *Liceo Vittoria* assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5^E, l'attività CLIL svolta durante quest'anno risulta così articolata:

Disciplina coinvolta	docenti	n. ore
Discipline progettuali Storia del design	Maddalena Rigotti, Elisa Burnazzi	5
Scienze motorie e sportive	Librizzi Martina, Maugeri Fabio	10
Matematica	D'Ignoli Fabrizio	5
Laboratorio di Design	De Franco Giovanna, Gabutti Caterina	10

3.4. Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curricolari.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA - ANNO SCOLASTICO 2023 – 24

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
Camere d'autrici	Valle dei Laghi e Tambosi	Zancanella Carla
Tu Sei	Confindustria Trentino e Starpool	Zancanella Carla
Progetto Scuola-Montagna	Provincia Autonoma di Trento	Dallabetta Marisa
Visite Formative	Luogo	Referente
Viaggio d'istruzione	Monaco	Zancanella Carla
Uscita didattica al Salone del Mobile	Milano	Zanella Claudia

Uscita didattica presso Azienda Starpool	Ziano di Fiemme	Zancanella Carla
Uscita didattica presso MUSE: visita alla mostra "Sciamani"	Trento	Zancanella Carla D'Agostino Edoardo
Uscita didattica Progetto Scuola Montagna	Riserva Naturale Marocche	Dallabetta Marisa Altafini Vittorio

CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2024 – 25

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
Tu Sei	Confindustria Trentino e Azienda Starpool	Grazia Brunelli e Elisa Burnazzi
New Design	MIM e Biennale di Venezia	Grazia Brunelli e Elisa Burnazzi
Progetto Bioplastiche	Liceo Vittoria	Zanella Claudia
Educazione finanziaria	Pensplan	Fox Federica
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Biomateriali nel Design industriale: valorizzazione degli scarti per un design sostenibile	Bio-designer Mattia Anderle	Zanella Claudia
Il cartone ondulato applicato al design: Lampade in cartone	Designer Lussiana Angelo	Zanella Claudia
Visite Formative	Luogo	Referente
Viaggio d'istruzione	Torino	Elisa Burnazzi
Uscita didattica al FuoriSalone durante la Design Week	Milano	Zanella Claudia Giovanna De Franco
Visita alle aziende Plus Agency e Domus Trento	Trento	Burnazzi Elisa Zanella Claudia
Uscita didattica presso Villa Margon	Ravina	De Tomas Francesca
Uscita didattica per visita alla Fiera "Fa la cosa giusta"	Trento	Burnazzi Elisa
Uscita didattica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia per evento conclusivo del Progetto "Tu sei"	Trento	Burnazzi Elisa Zanella Claudia

CLASSE QUINTA - ANNO SCOLASTICO 2025 – 26

Esperienze formative/ progetti	Committenza	Referente
Il Vittoriale degli italiani	IPRASE in collaborazione con Fondazione Il Vittoriale degli italiani	Parolini Massimo e Elisa Burnazzi
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Laboratorio workshop di Bio-design: progettazione di una montatura per occhiali	Gaetano Vicidomini	Zanella Claudia
Diritto d'autore		Zanella Claudia
Visite Formative	Luogo	Referente
Viaggio d'istruzione	Venezia	Boscolo Claudia e Giovanna De Franco
Uscita didattica al Vittoriale per mostra "A tavola con D'Annunzio"	Gardone Riviera	Parolini Massimo e Elisa Burnazzi

3.5. Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s. 2020-21, sia a livello nazionale¹ che provinciale², le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla Cittadinanza sono stati oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

¹ Legge n. 92 del 20 agosto 2019

² Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

Classe terza

- Il fenomeno migratorio, discipline coinvolte: Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, IRC.
- La guerra, un destino ineluttabile?, discipline coinvolte: Filosofia Inglese.
- Incontri di Educazione Civica - Generazioni consapevoli, discipline coinvolte: Filosofia.
- Il mondo dei migranti in Trentino e le associazioni di volontariato; discipline coinvolte: IRC, Italiano.
- Educazione all'affettività - educazione sessuale, discipline coinvolte: Matematica, Sostegno.

Classe quarta

- Ecodesign, discipline coinvolte: Discipline Progettuali Design Industria.
- Energie alternative e Inquinamento, discipline coinvolte: Matematica e Fisica.
- Biomateriali nel Design industriale: valorizzazione degli scarti per un design sostenibile, discipline coinvolte: Laboratorio di Modellistica e Chimica dei materiali.
- Educazione stradale, discipline coinvolte: Scienze Motorie.
- Educazione finanziaria, discipline coinvolte: Matematica.
- Costituzione e contemporaneità, discipline coinvolte: Italiano, Filosofia

Classe quinta

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	n. ore
Ecodesign - Energie alternative e Inquinamento	Discipline progettuali e Fisica	11
Educazione alla pace	Filosofia	9
Colonialism and Imperialism	Inglese	11
Il Nazi-Fascismo fra letteratura e storia	Italiano e Storia	7

3.6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Si riportano di seguito le principali attività del triennio relative a Progetti di educazione alla salute, Orientamento scolastico, Concorsi, mostre, uscite didattiche e viaggi di istruzione

Progetti di educazione alla salute

2025/26 - percorso di informazione/sensibilizzazione con referenti di Avis Trentino sul tema del dono. Incontro con la dott.ssa Danila Bassetti (presidente Avis comunale Trento) il 4/12/2025

2024/25 - percorso "Approccio al Primo Soccorso", curato dall'APSS con l'obiettivo è quello di formare gli studenti alla rianimazione cardiopolmonare, alla defibrillazione precoce e fornire loro la possibilità di conseguire la certificazione per l'utilizzo dei defibrillatori presenti sul territorio, secondo la delibera provinciale 1648/2018 - Incontro effettuato il 14/10/2024

2023/24 - percorso di educazione ambientale a cura dell'APPA e con la collaborazione dei docenti di Scienze.

Viaggi di istruzione

Viaggio di istruzione a Monaco (classe terza)

Viaggio d'istruzione a Torino (classe quarta)

Viaggio di istruzione a Venezia (classe quinta)

Uscite didattiche

Salone del Mobile Milano

Azienda Starpool Ziano di Fiemme

Visita alla mostra "Sciamani" presso il MUSE di Trento

Progetto Scuola Montagna: uscita alla Riserva naturale Marocche di Dro

FuoriSalone durante la Design Week Milano

Visita alle aziende Plus Agency e Domus Trento

Visita a Villa Margon, Ravina di Trento

Visita alla Fiera "Fa la cosa giusta" Milano Rho

Progetto "Tu sei", evento conclusivo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia Trento

Visita alla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani Gardone Riviera (BS)

Concorsi

a.s. 2024/25 - Partecipazione alla 14^a edizione del concorso "New Design", Venezia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con il patrocinio della Biennale di Venezia rivolta agli studenti del triennio dei Licei Artistici. Tema: "Le radici del futuro: dialogo tra materiali innovativi e tradizionali per esplorare nuove prospettive estetiche e funzionali".

Orientamento in uscita

Interventi formativi con esperti di TSM– Trentino School of Management:

- Soft skills Conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro - 3h
Si sono analizzati gli elementi che sostengono una prestazione professionale competente; in particolare sono stati connessi i concetti di hard e soft skills con le concrete esperienze di avvicinamento al lavoro svolte dai ragazzi (alternanza scuola-lavoro, tirocini, lavori estivi, volontariato, progetti scolastici ed extrascolastici).
- Agenzia del lavoro e Centri per l'impiego Servizi e opportunità - 2h Servizi e opportunità offerte da Agenzia del lavoro e centri per l'impiego.

Laboratorio di indirizzo: Lab.Orienta - 2h a settimana

Percorso formativo curricolare, parte integrante della disciplina Laboratori di indirizzo.

Percorsi di mentoring e orientamento

- "La scelta e l'errore" - 4h Sviluppare strategie di supporto nella scelta del proprio percorso. Accenni ai test di ingresso all'Università, elaborazione dell'errore e del fallimento.
- "La scelta dopo il diploma" - 1h Incontro/confronto con la classe per una analisi delle diverse aspettative.
- Simulazione colloquio esame di maturità - 4h Strategie per lo svolgimento del colloquio.
- Sportello - 3h su richiesta degli studenti interessati.
- Spazio Ascolto su richiesta degli studenti interessati.

"Una giornata speciale per le classi quinte" - 3h

- Le professioni in ambito museale. Presentazione di alcune figure professionali dalla curatela alla conservazione, dalla comunicazione alla gestione degli eventi.
- Diritto d'Autore: proteggere e valorizzare la creatività. Come tutelare le proprie opere, come utilizzare correttamente i contenuti artistici altrui.
- Strategie per affrontare un colloquio di lavoro. Tecniche e idee per comunicare il proprio valore.

Incontri formativi e informativi con Università e Accademie

IUAV Venezia - meet online 2h

Università di Bolzano Design e Arti - meet online - 2h

JobOrienta Verona 2025

Incontro in classe tra settembre e ottobre.

Partecipazione alla fiera Job&Orienta Verona - 4 ore: visita in autonomia da parte degli studenti interessati.

4. Indicazioni sulla valutazione

4.1 Criteri di valutazione di fine anno

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra

Valutazione sommativa

- Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)

- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

c) di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente; • padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; • è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo; • sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti; • si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.
8	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; • riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate; • si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato; • impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva; • impiega con competenza e abilità gli strumenti; • si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
7	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente; • rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; • si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; • è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari; • utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato; • si applica con impegno, manifestando interesse
6	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso; • coglie i significati essenziali dei concetti appresi; • si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale; • possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; • utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto; • si applica con sufficiente impegno.
5	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; • non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso; • si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; • non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; • applica gli strumenti solo in situazioni semplici; • si applica con scarso impegno.
4	<ul style="list-style-type: none"> • non conosce i contenuti minimi della disciplina; • fraintende i concetti fondamentali; • si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato; • non è in grado di utilizzare gli strumenti; • non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
 - culturale
 - artistico
 - ricreativo
 - lavorativo
 - ambientale
 - del volontariato e della solidarietà
 - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2025-2026, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2025) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2026).

5. Simulazioni prove d'esame

In data 13/04/2026 si è svolta la simulazione della Seconda Prova d'Esame di Discipline progettuali.

La traccia è stata stampata in carattere Arial altezza 12, e letta ad alta voce per facilitare gli studenti con DSA.

In data 08/05/2026 è stata svolta la simulazione della Prima Prova d'Esame.

La traccia è stata consegnata in carattere Arial 12 solo agli studenti con DSA che ne hanno fatto richiesta, ed è stato realizzato un file mp3 con lettura dei testi. I materiali sono stati consegnati in chiavetta agli studenti con DSA. Due studenti hanno utilizzato il PC per videoscrittura della prova.

In data 20/05/2026 si svolgerà una simulazione del colloquio d'Esame.

Si assegnano 10 minuti a testa per studente per simulare la parte dell'interrogazione sulle quattro discipline oggetto del colloquio (Italiano, Filosofia, Fisica e Discipline progettuali).